

Corso di Cultura 2021

Organizzato dagli ex alunni dell'Antonianum

Scienza e fede

Rispetto a un passato un po' tormentato, il rapporto tra scienza e fede è entrato in una fase più positiva e costruttiva. Anche se l'inerzia degli stereotipi tradizionali continua a separare le visioni bisogna riconoscere che vari scienziati e gli ultimi Papi hanno indicato un metodo di non invasione dei rispettivi campi d'azione e il rispetto reciproco che non spezzi l'unità della persona umana, ma anzi la corrobora.

Per quanto oggi molte difficoltà siano state superate e molte incomprensioni chiarite è ancora possibile cogliere nella mentalità comune un certo sospetto verso la scienza, da parte del mondo credente, ed un forte disagio da parte del mondo scientifico ad accettare i punti di vista della fede. Comunque, la scienza, grazie al ruolo insostituibile dell'intelligenza nella vita dell'uomo, è necessaria alla fede affinché non scada in integralismo o credulità. D'altro lato, la fede è necessaria alla scienza affinché questa mantenga una certa umiltà, non travalicando il proprio ruolo e i propri limiti scientificamente conosciuti, e non perda di vista il punto centrale che è l'uomo, ma si metta al suo servizio.

Per questa ragione gli ex alunni dell'Antonianum di Padova sotto la guida di Padre Mario Ciman hanno pensato di proporre questo tema, rivisitato con prospettive diverse dai cinque relatori, qui sotto presentati, che hanno generosamente accettato il compito reso difficile anche dall'impossibilità di relazionarsi direttamente col pubblico.

La particolare situazione pandemica ha reso necessario l'uso dei moderni mezzi informatici, ma questa soluzione anziché danneggiare la manifestazione renderà possibile estenderne la fruizione anche in altre sedi italiane dove gli ex alunni dei Gesuiti possono farsene promotori.

Così quest'anno si potrà partecipare alle cinque conferenze del corso restando a casa e collegandosi, alle 19 dei cinque lunedì 15, 22 febbraio e 1, 8, 15 marzo, dal computer o dallo smartphone all'indirizzo che sarà fornito richiedendolo, con un messaggio di posta elettronica, a info@exantonianum.com.

Chiunque può richiedere e ottenere il codice d'accesso, e saranno accettate le prime 300 richieste di collegamento, che dovrebbero bastare per tutti. Poiché l'evento sarà registrato per essere trasmesso successivamente, chi si collega accetta di partecipare a un collegamento che viene registrato. Durante l'esposizione da parte del conferenziere le persone on line non potranno intervenire ma alla fine della conferenza sarà possibile chiedere di porre brevi domande all'oratore e il moderatore concederà la parola affinché il dibattito si svolga regolarmente.

Chi non può seguire in diretta l'evento potrà vederlo la domenica successiva alle ore 17,15 su Tele Chiara o in seguito dal sito degli ex alunni dell'Antonianum (www.exantonianum.com)